

Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 3 - Macerata

tra la

Provincia di Macerata, rappresentata dal Dr. Antonio Pettinari, nato a Treia il 25/12/1949, il quale interviene al presente atto nella qualità di Presidente della Provincia di Macerata in nome, per conto e nell'interesse della quale agisce;

ed i

Comuni tutti della Provincia di Macerata, rappresentati dai signori meglio generalizzati ed individuati nell'allegato A alla presente convenzione, parte integrante e sostanziale della stessa, i quali intervengono al presente atto in nome, per conto e nell'interesse dei Comuni per i quali agiscono;

in forza delle rispettive deliberazioni consiliari, indicate all'allegato B della presente convenzione, che, ancorché non accluse alla stessa, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Premesso

- Che l'art. 198 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia Ambientale" prevede che i Comuni concorrono, nell'ambito delle attività svolte a livello degli ambiti territoriali ottimali di cui all'art. 200 del medesimo decreto legislativo, e con le modalità ivi previste, alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- Che l'art. 30 del decreto legislativo 18 aprile 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinanti, gli enti locali possono stipulare tra di loro apposite Convenzioni nelle quali vengano stabilite le finalità, la durata, le forme di consultazione nonché i propri rapporti finanziari ed economici;
- Che l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli documenti amministrativi" prevede, che le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Che l'art. 7 comma 1 della legge regionale 12 ottobre 2009 n. 24 "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati", come sostituito dall'art. 1 della legge regionale 25 ottobre 2011 n. 18 "Attribuzione delle funzioni in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 12 ottobre 2009, n. 24: Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e successivamente dall' art. 1 della legge regionale 26 marzo 2012 n. 4 "Modifiche alle leggi regionali: 12 ottobre 2009, n. 24 (Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati), 25 ottobre 2011, n. 18 (Attribuzione delle funzioni in materia di Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 12 ottobre 2009, n. 24: Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati), 15 novembre 2010, n. 16 (Assesamento del bilancio 2010)" prevede che le funzioni in materia di servizio integrato dei rifiuti sono svolte dall'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) alla quale partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in



ciascun Ambito Territoriale Ottimale, e che i rapporti tra gli enti locali appartenenti all' ATA sono regolati da apposita Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso e in esecuzione delle delibere provinciali e comunali indicate nell'all. B, tutte esecutive ai sensi di legge

si conviene e si stipula quanto segue:

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione e costituiscono presupposto su cui si fonda il consenso delle parti.

Art. 1

(Oggetto e finalità)

1. In attuazione del art. 7 comma 1 della L.R. n. 24/2009, le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito di cui all'art. 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale) sono svolte per l'**ATO 3 - Macerata** dall'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) costituita fra la Provincia e i Comuni che ne fanno parte. L' ATA è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio.

2. La costituzione dell'ATA è intesa ad assicurare l'esercizio in forma integrata delle funzioni comunali in tema di gestione dei rifiuti ed in particolare:

- a) l'unità di governo del servizio nell' ATO separando le funzioni di governo da quelle di gestione del servizio;
 - b) il superamento della frammentazione delle gestioni attraverso l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti a livello di ATO;
 - c) la gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti nell'ambito dell'ATO secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale;
 - d) il miglioramento, la qualificazione e la razionalizzazione dei servizi secondo livelli e standards di qualità omogenei ed adeguati alle esigenze degli utenti;
 - e) la garanzia della tutela degli utenti e della loro partecipazione alle scelte fondamentali di regolazione;
 - f) la garanzia di condizioni e modalità di accesso ai servizi eque, non discriminatorie e rispondenti alle esigenze delle diverse categorie di utenti;
 - g) il raggiungimento di un regime tariffario dei servizi uniforme ed equilibrato all'interno dell'ATO;
 - h) il raggiungimento di un'efficace, efficiente ed economica gestione integrata dei rifiuti, anche attraverso la stipula di Intese, di Convenzioni e di Accordi con i soggetti pubblici e privati, individuati nei modi legge.
2. Il sistema di gestione integrata riguarda esclusivamente le seguenti tipologie di rifiuti:
- a) rifiuti urbani;
 - b) rifiuti speciali assimilati agli urbani;
 - c) rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero e di smaltimento dei rifiuti di cui alle lettere a) e b).

Art. 2

(Quote di partecipazione)

1. I Comuni e la Provincia ricadenti nell'ATO partecipano all'ATA secondo le seguenti quote determinate ai sensi dall'art. 8 comma 3 della l.r. n 24/2009:

- a) 20 per cento ai Comuni sulla base della superficie del territorio comunale. Nel caso di modifica delle superfici territoriali IATA ridetermina le quote di rappresentanza con decorrenza dall'anno successivo;
- b) 75 per cento ai Comuni sulla base della popolazione residente in ciascun Comune, quale risulta dai dati dell'ultimo censimento ISTAT e sono adeguate dall'ATA con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo alla relativa deliberazione;

c) 5 per cento alla Provincia.

In sede di prima applicazione, la composizione dell'ATA è perciò la seguente:

Comune	Superficie (kmq)	Quota superficie	Abitanti (censimento 2001)	Quota abitanti	Totale quote
Arezzo	26,71	0,19%	139	0,03%	0,23%
Arezzo	53,65	0,39%	2.431	0,60%	0,99%
Appignano	22,7	0,16%	3.904	0,97%	1,13%
Belforte del Chienti	15,93	0,11%	1.634	0,41%	0,52%
Scalognola	25,86	0,19%	155	0,04%	0,23%
Caldarola	29,09	0,21%	1.706	0,42%	0,63%
Camerino	129,69	0,94%	6.858	1,71%	2,64%
Camporotondo di Fastrone	8,83	0,06%	583	0,15%	0,21%
Castelfranco	44,92	0,32%	4.544	1,13%	1,45%
Castelfrangolo sul Nera	70,71	0,51%	370	0,09%	0,60%
Cessapalombo	27,78	0,20%	585	0,15%	0,35%
Cingoli	147,98	1,07%	10.118	2,52%	3,58%
Civitanova Marche	45,8	0,33%	38.299	9,53%	9,86%
Colonnare	11,17	0,08%	1.221	0,30%	0,38%
Cornellana	62,02	0,45%	13.696	3,41%	3,85%
Esanatoglia	47,82	0,34%	2.099	0,52%	0,87%
Fiadra	57,57	0,42%	613	0,15%	0,57%
Fiorimonte	21,22	0,15%	239	0,06%	0,21%
Formignana	76,67	0,55%	1.604	0,40%	0,95%
Gasiglio	24,66	0,17%	670	0,17%	0,34%
Guido	22,11	0,16%	920	0,23%	0,39%
Loro Piceno	32,49	0,23%	2.485	0,62%	0,85%
Macerata	92,73	0,67%	40.875	10,17%	10,84%
Marella	81,04	0,58%	10.155	2,53%	3,11%
Mogliano	29,26	0,21%	4.831	1,20%	1,41%
Montecassiano	32,99	0,24%	6.577	1,64%	1,87%
Monte Cavallo	38,62	0,28%	171	0,04%	0,32%
Montecosaro	21,68	0,16%	5.198	1,29%	1,45%
Montefano	34,12	0,25%	3.228	0,80%	1,05%
Montefalcone	32,74	0,24%	3.221	0,80%	1,04%
Monte San Giusto	19,99	0,14%	7.324	1,82%	1,97%
Monte San Martino	18,5	0,13%	820	0,20%	0,34%
Montovalle	42,6	0,31%	9.226	2,29%	2,60%
Muccia	25,65	0,18%	907	0,23%	0,41%
Perina San Giovanni	28,18	0,20%	1.302	0,32%	0,53%
Petruolo	15,63	0,11%	2.049	0,51%	0,62%
Pignatovigliana	27,33	0,20%	879	0,22%	0,42%
Pieve Tonina	74,85	0,54%	1.379	0,34%	0,88%
Portico	19,48	0,14%	1.231	0,31%	0,45%
Reggio San Virginio	12,91	0,09%	303	0,08%	0,17%
Scandenza	39,47	0,28%	5.823	1,45%	1,73%
Santa Reparata	17,32	0,12%	9.414	2,34%	2,47%
Tolentino Piceno	47,62	0,34%	14.524	3,61%	3,95%



Reganati	102,77	0,74%	20.050	4,99%	5,73%
Ripa San Ginesio	10,11	0,07%	758	0,19%	0,26%
San Ginesio	77,72	0,56%	3.799	0,94%	1,51%
San Severino Marche	193,77	1,40%	12.794	3,18%	4,58%
Santi'Angelo in Pontano	27,43	0,20%	1.496	0,37%	0,57%
Sarnano	62,94	0,45%	3.375	0,84%	1,29%
Sefro	42,31	0,31%	433	0,11%	0,41%
Serrapetrona	37,56	0,27%	894	0,22%	0,49%
Serravalle di Chienti	95,81	0,69%	1.153	0,29%	0,98%
Tolentino	94,86	0,68%	18.649	4,64%	5,32%
Treia	93,07	0,67%	9.449	2,35%	3,02%
Urbisaglia	22,8	0,16%	2.760	0,69%	0,85%
Ussita	55,22	0,40%	426	0,11%	0,50%
Vico	99,89	0,72%	1.177	0,29%	1,01%
Provincia di Macerata					5,00%
totale					100,00%

2. La quota di rappresentanza delle Unioni dei Comuni è pari alla somma delle quote dei singoli Enti di riferimento.

Art.3

(Composizione e funzionamento dell' ATA)

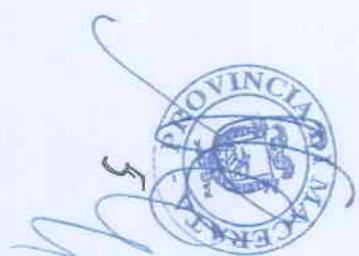
1. Gli Enti partecipanti all'ATA sono rappresentati dai Sindaci dei Comuni e dal Presidente della Provincia ovvero da loro delegati; non è ammessa delega fra Enti tranne che per i Comuni che partecipano all'ATA attraverso un'Unione e che sono rappresentati dal Presidente dell'Unione o dal Sindaco all'uolo delegato.

Il potere di rappresentanza del Presidente della Provincia e dei Sindaci cessa di diritto all'atto della loro sostituzione dalla carica.

2. L'ATA ha sede presso la sede della Provincia di Macerata – Corso della Repubblica, 28 - Macerata. L'ATA, con propria deliberazione, può trasferire la sede ma sempre all'interno del territorio provinciale. L'ATA può avere sedi operative sul territorio provinciale.

3. I Comuni provvedono al finanziamento dell'ATA secondo le seguenti quote percentuali:

Comune	Quota
Acquacarina	0,24%
Apio	1,04%
Appignano	1,19%
Belforte del Chienti	0,55%
Bolognola	0,24%
Caldarola	0,67%
Camerino	2,78%
Camporotondo di Fiastrone	0,22%
Castelraimondo	1,53%
Castelsantangelo sul Nera	0,63%
Cessapalombo	0,36%
Cingoli	3,77%
Civitanova Marche	10,38%
Colfurano	0,40%



Corridonia	4,06%
Esanatoglia	0,91%
Fiadra	0,60%
Fiordimonte	0,22%
Fiuminata	1,00%
Gagliole	0,36%
Gualdo	0,41%
Loro Piceno	0,90%
Macerata	11,41%
Matelica	3,27%
Mogliano	1,49%
Montecassiano	1,97%
Monte Cavallo	0,34%
Montecosaro	1,53%
Montefano	1,10%
Montelupone	1,09%
Monte San Giusto	2,07%
Monte San Martino	0,36%
Morrovalle	2,74%
Muccia	0,43%
Penna San Giovanni	0,55%
Petriolo	0,66%
Pievebovigliana	0,44%
Pieve Torina	0,93%
Pioraco	0,47%
Poggio San Vicino	0,18%
Pollenza	1,82%
Porto Recanati	2,60%
Potenza Picena	4,16%
Recanati	5,03%
Ripe San Ginesio	0,28%
San Ginesio	1,58%
San Severino Marche	4,82%
Sant'Angelo in Pontano	0,60%
Sarnano	1,36%
Sefro	0,43%
Serrapetrona	0,52%
Serravalle di Chienti	1,03%
Tolentino	5,60%
Treia	3,18%
Urbisaglia	0,90%
Ussita	0,53%
Visso	1,07%
	100,00%

Art. 4

(Funzioni del Presidente dell'ATA)

1. Il Presidente della Provincia di Macerata è il Presidente dell'ATA dell'Ambito Territoriale Ottimale - ATO 3 Macerata, ne è il rappresentante legale e provvede:
 - a) all'esecuzione delle deliberazioni assunte dall'ATA;
 - b) alla sottoscrizione degli atti con rilevanza esterna;
 - c) alla sottoscrizione dei contratti;
 - d) ad ogni altra incombenza necessaria per il funzionamento dell'ATA per il raggiungimento delle finalità della presente Convenzione.

Art. 5

(Funzioni dell'ATA)

1. L'ATA svolge funzioni di indirizzo, di programmazione e controllo delle attività in tema di gestione integrata dei rifiuti, in conformità alla legislazione statale e regionale vigente.
2. In particolare l'ATA:
 - a) adotta le direttive ai propri uffici per la redazione del Piano Straordinario d'Ambito e per i successivi Piani d'Ambito, previa consultazione con le realtà territoriali;
 - b) adotta e approva il Piano Straordinario d'Ambito e il Piano d'Ambito monitorandone l'attuazione;
 - c) individua le modalità di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, come definito dall'art. 7 co. 4 lett. d) della L.R. 24/2009;
 - d) approva le proposte di Accordi di programma, Protocolli di Intesa e Convenzioni di cui all'art. 177, comma 5, del d.lgs. 152/2006;
 - e) approva il Contratto di servizio sulla base dello schema definito dalla Regione ai sensi dell'art. 2 c. 1 lett. h) della L.R. 24/2009;
 - f) approva la Carta dei servizi;
 - g) predispone gli indirizzi per l'organizzazione dei servizi;
 - h) approva i bilanci e il piano di riparto delle spese fra i Comuni;
 - i) determina la tariffa di cui all'art. 238 c. 3 del d.lgs 152/2006;
 - l) determina le misure compensative di cui all'art. 7 co. 4 lett. m) L.R. 24/2009 secondo i criteri fissati dalla Regione ai sensi dell'art. 2 c. 1 lett. g) della L.R. 24/2009;
 - m) effettua l'attività di controllo di cui al comma 4, lettera f), dell'art.7 della L.R. n.24/2009 anche attraverso la verifica del raggiungimento degli standard economici, qualitativi e quantitativi fissati negli atti di affidamento e nel contratto di servizio stipulato con i soggetti gestori. La verifica comprende anche la puntuale realizzazione degli investimenti previsti dal Piano d'Ambito ed il rispetto dei diritti dell'utenza.

Art. 6

(Comitato di Coordinamento dell'ATA)

1. L'ATA può costituire, al proprio interno, un Comitato di coordinamento consultivo per coadiuvare il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni.

Art. 7

(Organizzazione e personale dell'ATA)

1. L'ATA, entro sei mesi dal suo insediamento, approva il proprio Regolamento di Organizzazione;
2. L'esercizio delle funzioni dell'ATA è assicurato prioritariamente con il personale dei Consorzi obbligatori di cui alla L.R. 28/2009 nonché con quello messo a disposizione dagli Enti partecipanti alla Convenzione; l'ATA può stipulare accordi con i Comuni e con le Assemblies territoriali d'Ambito previste dalla L.R. n.30/2011 o altri soggetti pubblici al fine dell'utilizzo congiunto di risorse umane e strumentali.





Art. 8

(Rapporti ATA – Comuni)

1. Ai fini dell'esercizio informa associata delle funzioni attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti si intendono trasferiti all'ATA, a decorrere dalla data da questa definita, le relative competenze e poteri **dei Comuni partecipanti**.
2. I Comuni partecipanti si impegnano a:
 - a) riconoscere all'ATA la copertura delle risorse finanziarie necessarie secondo le modalità previste dall' articolo 9 per il servizio di gestione integrata dei rifiuti, per l'attuazione del Piano d'ambito e per le spese generali di funzionamento;
 - b) trasferire all'ATA i contributi pubblici e privati destinati all'attuazione del Piano d'Ambito;
 - c) conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati, sia indifferenziati sia quelli da raccolta differenziata, negli impianti indicati dal Piano d'Ambito e in quelli previsti dai contratti di affidamento approvati dall'ATA;
 - d) mettere a disposizione le risorse necessarie per le spese di avvio del funzionamento dell'ATA nei tempi e con le modalità stabilite dall'ATA stessa.

Art. 9

(Rapporti finanziari)

1. Le risorse finanziarie necessarie per l'esercizio associato delle funzioni di cui alla presente Convenzione sono assicurate dai Comuni.
2. Le spese dell'ATA sono ripartite fra i Comuni convenzionati come previsto dall'art. 3 comma 3 della presente Convenzione, fatte salve le spese relative ai servizi ed ai progetti che la programmazione delle attività preveda con riferimento esclusivo al territorio del singolo Comune o solo di alcuni di essi.
3. Entro il 30 giugno di ciascun anno, in base all'approvazione del piano economico finanziario preventivo di cui al successivo articolo 10, gli Enti aderenti provvedono a liquidare all'ATA l' 80% delle somme di rispettiva spettanza per l'esercizio in corso.
4. Entro trenta giorni dalla presentazione ed approvazione del rendiconto consuntivo da parte dell'ATA, i Comuni provvedono a liquidare all'ATA il saldo delle somme di rispettiva spettanza a titolo di contribuzione annuale al servizio associato per l'esercizio precedente.
5. Per la contabilità e finanza dell'ATA si applicano le norme vigenti per gli Enti Locali territoriali.

Art. 10

(Programmazione economica e finanziaria)

1. L'ATA approva entro il 31 ottobre dell'esercizio precedente un programma preventivo annuale corredato di tutti gli elementi sia economici che finanziari necessari e comprensivo del Piano di riparto delle spese. Il programma è trasmesso ai Comuni entro il 10 novembre per l'iscrizione da parte di ciascun Ente degli stanziamenti di competenza nel proprio bilancio annuale.
2. Il programma è accompagnato da una relazione contenente l'illustrazione dei valori economici e dei criteri adottati nella ripartizione delle spese dei Comuni.
3. Entro il 28 febbraio di ogni anno l'ATA approva il consuntivo delle attività svolte e lo trasmette ai Comuni per i provvedimenti di competenza entro 15 giorni, unitamente ad una relazione illustrativa delle risorse impiegate e dei risultati conseguiti.

Art. 11

(Informazione)

1. Le deliberazioni dell'ATA sono pubblicate sul proprio sito web e sono trasmesse agli Enti convenzionati per posta elettronica certificata o mediante fax, ai sensi dell'art. 43 comma 3 del d.p.r. 445/2000.
2. Gli Enti locali partecipanti sono tenuti a trasmettere tempestivamente all'ATA le deliberazioni e gli atti che, comunque, possono avere attinenza con le attività per le quali è stipulata la presente Convenzione.



Art. 12

(Clausola compromissoria)

1. Ogni controversia derivante dall'interpretazione e/o dall'esecuzione della presente Convenzione viene rimessa alle determinazioni di un Collegio arbitrale composto da tre membri, di cui due nominati da ciascuna delle parti interessate ed il terzo dal Presidente della Giunta Regionale, in conformità a quanto previsto dall'art. 34 del T.U. 267/2000.

Art. 13

(Durata e modifica)

1. La presente Convenzione impegna le parti contraenti dalla data di sottoscrizione e per tutta la vigenza delle disposizioni legislative che ne hanno reso obbligatoria la stipula.
2. Le modifiche dell'ATO comportano la modifica della Convenzione relativamente alla composizione dell'ATA come prevista dall'art. 2.
3. Le quote di partecipazione degli enti sono aggiornate, con conseguente modifica della convenzione, entro tre mesi dalla pubblicazione del censimento generale della popolazione.
4. La presente Convenzione può essere modificata, previo parere favorevole della Giunta Regionale, con deliberazione dell'Assemblea senza che ciò comporti la necessità di provvedimenti dei Consigli degli Enti convenzionati. Non necessita l'acquisizione del parere della Giunta regionale la modifica delle Tabelle di cui all'articolo 2 c.1 e all'articolo 3 c.3 derivanti da variazioni demografiche o territoriali.

Art. 14

(Disposizioni transitorie e finali)

1. All'ATA si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni concernenti gli Enti Locali ed in particolare quelle del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni nonché quelle delle leggi regionali n. 24/2009, n. 18/2011 e n. 4/2012.
2. In caso di scioglimento anticipato dei Consorzi obbligatori di cui alla l.r. 28/1999, l'ATA subentra nei rapporti attivi e passivi dei medesimi, istituendo gestioni separate per la durata dei contratti relativi ai servizi di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento.

Letto, confermato e sottoscritto:

PROVINCIA DI MACERATA

COMUNE di ACQUACANINA

COMUNE di APIRO

COMUNE di APPIGNANO

COMUNE di BELFORTE DEL CHIANTI

COMUNE di BOLOGNOLA

COMUNE di CALDAROLA

COMUNE di CAMERINO

COMUNE di CAMPOROTONDO DI FIASTRONE



COMUNE di CASTELRAIMONDO ELI SABETTA TOREGGIANI Roberta Cavallini

COMUNE di CASTEL SANTANGELO SUL NERA Luciano Lupat

COMUNE di CESSAPALOMBO Antonio Taccarone

COMUNE di CINGOLI Maddalena SIMONE TARCHEGIANI SIMONE

COMUNE di CIVITANOVA MARCHE Carla Zambelli

COMUNE di COLMURANO Paolo Ferraro

COMUNE di CORRIDONIA Roberto

COMUNE di ESANATOGLIA [Signature]

COMUNE di FIASTRA [Signature]

COMUNE di FIORDIMONTE Monica Basso

COMUNE di FUMINATA [Signature]

COMUNE di GAGLIOLE Ilora Quera Minucci

COMUNE di GUALDO Gianni Spallacci

COMUNE di LORO PICENO Walter Pini

COMUNE di MACERATA Antonio Soriani

COMUNE di MATELICA Paolo S/L

COMUNE di MOGLIANO Luca Barbieri

COMUNE di MONTECASSIANO Enrico Cipriani

COMUNE di MONTE CAVALLO [Signature]

COMUNE di MONTECOSARO [Signature]

COMUNE di MONTEFANO Roberto

COMUNE di MONTELUPONE Giulio

COMUNE di MONTE SAN GIUSTO Enrico

COMUNE di MONTE SAN MARTINO [Signature]

COMUNE di MORROVALLE Stefano



- COMUNE di MUCCIA _____
- COMUNE di PENNA SAN GIOVANNI _____
- COMUNE di PETRIOLO _____
- COMUNE di PIEVEBOVIGLIANA _____
- COMUNE di PIEVETORINA _____
- COMUNE di PIORACO _____
- COMUNE di POGGIO SAN VICINO _____
- COMUNE di POLLENZA _____
- COMUNE di PORTO RECANATI _____
- COMUNE di POTENZA PICENA _____
- COMUNE di RECANATI _____
- COMUNE di RIPE SAN GINESIO _____
- COMUNE di SAN GINESIO _____
- COMUNE di SAN SEVERINO MARCHE _____
- COMUNE di SANT'ANGELO IN PONTANO _____
- COMUNE di SARNANO _____
- COMUNE di SEFRO _____
- COMUNE di SERRAPETRONA _____
- COMUNE di SERRAVALLE DI CHIENTI _____
- COMUNE di TOLENTINO _____
- COMUNE di TREIA _____
- COMUNE di URBISAGLIA _____
- COMUNE di USSITA _____
- COMUNE di VISSO _____

Macerata, l'anno 2013, il giorno _____ del mese di _____



- 14. COMUNE di COLMURANO, rappresentato dal Sindaco Focaccia Della delegato sig. S. Spinato il 04.01.1967, 27 FEB. 2013
- 15. COMUNE di CORRIDONIA, rappresentato dal Sindaco Helia Silvani, delegato sig. De Biagi il 18.08.1955, 27 FEB. 2013
- 16. COMUNE di ESANATOGLIA, rappresentato dal Sindaco Pizzi Giorgio delegato sig. Roberto nato a Posse il 21/11/32 5 APR. 2013
- 17. COMUNE di FIASTRA, rappresentato dal Sindaco Stefani delegato sig. Fiastro nato a Fiastra il 23.04.1955, 27 FEB. 2013
- 18. COMUNE di FIORDIMONTE, rappresentato dal Sindaco Menchi delegato sig. Massimo nato a Ortano il 3-7-1967
- 19. COMUNE di FIUMINATA, rappresentato dal Sindaco 1 delegato sig. Scalifino nato a Fiuminata il 01.11.1948, 27 FEB. 2013
- 20. COMUNE di GAGLIOLE, rappresentato dal Sindaco Comissario delegato sig. Teodoro nato a Hessina il 06.11.1968
- 21. COMUNE di GUALDO, rappresentato dal Sindaco Prelli delegato sig. Gualdo nato a Gualdo il 24.09.1980, 27 FEB. 2013
- 22. COMUNE di LORO PICENO, rappresentato dal Sindaco Deioli delegato sig. Paolino nato a Paolino il 18.06.1964, 27 FEB. 2013
- 23. COMUNE di MACERATA, rappresentato dal Sindaco Palumbo delegato sig. Paolino nato a Paolino il 05.01.1961, 27 FEB. 2013
- 24. COMUNE di MATELICA, rappresentato dal Sindaco Spadolini delegato sig. Finote nato a Finote il 20.01.1957, 27 FEB. 2013
- 25. COMUNE di MOGLIANO, rappresentato dal Sindaco 1 delegato sig. Alessandro nato a Spallino il 06.06.1970, 27 FEB. 2013
- 26. COMUNE di MONTECASSIANO, rappresentato dal Sindaco 1 delegato sig. Mario nato a Macerata il 20/09/1953
- 27. COMUNE di MONTE CAVALLO, rappresentato dal Sindaco Scali delegato sig. Paolo nato a Paolo il 27.12.1951, 27 FEB. 2013
- 28. COMUNE di MONTECOSARO, rappresentato dal Sindaco Deioli delegato sig. Antonio nato a Montecosaro il 21.10.1964, 27 FEB. 2013
- 29. COMUNE di MONTEFANO, rappresentato dal Sindaco Amadori delegato sig. Montefano nato a Montefano il 22.01.1947, 27 FEB. 2013
- 30. COMUNE di MONTELUPONE, rappresentato dal Sindaco Deioli delegato sig. Benedetto nato a Montelupone il 02.11.1960, 27 FEB. 2013



- 31. COMUNE di MONTE SAN GIUSTO, rappresentato dal Sindaco 27 FEB. 2013
Luigi Fabbri, delegato sig. _____ nato a _____
Luigi S. Giusto il 15.08.1951;
- 32. COMUNE di MONTE SAN MARTINO, rappresentato dal Sindaco 7 FEB. 2013
Verucchio delegato sig. _____ nato _____
Luigi S. Pastore il 25.06.1959;
- 33. COMUNE di MORROVALLE, rappresentato dal Sindaco 27 FEB. 2013
 sig. _____ nato a Morrovale il 09.05.1957; Stefano Bellacampa delegato
- 34. COMUNE di MUCCIA, rappresentato dal Sindaco FABIO BORRARI, delegato
 sig. FABIO BORRARI nato a MUCCIA il 08.04.1948
- 35. COMUNE di PENNA SAN GIOVANNI, rappresentato dal Sindaco 7 FEB. 2013
Giuseppe Vercellotti delegato sig. _____ nato _____
Luciano Spavulli il 20.07.1929;
- 36. COMUNE di PETRIOLO, rappresentato dal Sindaco 27 FEB. 2013
 sig. _____ nato a Petriolo il 08.10.1978; Luciano Poretti delegato
- 37. COMUNE di PIEVEBOVIGLIANA, rappresentato dal Sindaco 27 FEB. 2013
 sig. _____ nato a Castelluccio il 15.06.1951; Stefano Luciani delegato
- 38. COMUNE di PIEVETORINA, rappresentato dal Sindaco 27 FEB. 2013
 sig. _____ nato a Pieveterina il 16.06.1952; Luigi Paulucci delegato
- 39. COMUNE di PIORACO, rappresentato dal Sindaco 27 FEB. 2013
 sig. _____ nato a Pioraco il 25.11.1957; Roberto Bellotti delegato
- 40. COMUNE di POGGIO SAN VICINO, rappresentato dal Sindaco _____ a
Simone Valentini delegato il 16.03.1910 sig. _____ nato _____
- 41. COMUNE di POLLENZA, rappresentato dal Sindaco 27 FEB. 2013
 sig. _____ nato a Pollenzo il 20.03.1920; Luigi Halli delegato
- 42. COMUNE di PORTO RECANATI, rappresentato dal Sindaco 27 FEB. 2013
 sig. _____ nato a Porto Riccione il 23.11.1950;
- 43. COMUNE di POTENZA PICENA, rappresentato dal Sindaco _____ delegato 27 FEB. 2013
 sig. Silvio Cira nato a Porto Riccione il 09.12.1926;
- 44. COMUNE di RECANATI, rappresentato dal Sindaco _____ delegato 27 FEB. 2013
 sig. Arnaldo Taddei nato a Recanati il 26.03.1958;
- 45. COMUNE di RIPE SAN GINESIO, rappresentato dal Sindaco _____ delegato 27 FEB. 2013
 sig. Francesco Pierillo nato a Ripe San Ginesio il 23.07.1958;
- 46. COMUNE di SAN GINESIO, rappresentato dal Sindaco 27 FEB. 2013
 sig. _____ nato a San Ginesio il 13.11.58



47. COMUNE di SAN SEVERINO MARCHE, rappresentato dal Sindaco San Severino Marche il 20.12.1983, sig. Stefano Simoni nato 20.12.1983 dal 20.12.1983 a 7 FEB. 2013
48. COMUNE di SANT'ANGELO IN PONTANO, rappresentato dal Sindaco Stefano Roselli delegato Stefano Roselli il 09.01.1982, sig. Stefano Roselli nato 09.01.1982 dal 09.01.1982 a 7 FEB. 2013
49. COMUNE di SARNANO, rappresentato dal Sindaco Luigi Fracchi delegato Luigi Fracchi il 07.08.1964, sig. Luigi Fracchi nato a 07.08.1964 dal 07.08.1964 a 7 FEB. 2013
50. COMUNE di SEFFRO, rappresentato dal Sindaco sig. Roberto delegato sig. Roberto nato a 27 FEB. 2013 dal 25.06.1981 il 25.06.1981 a 27 FEB. 2013
51. COMUNE di SERRAPETRONA, rappresentato dal Sindaco Vincenzo delegato Vincenzo il 06.06.1977, sig. Vincenzo nato a 06.06.1977 dal 06.06.1977 a 27 FEB. 2013
52. COMUNE di SERRAVALLE DI CHIANTI, rappresentato dal Sindaco Gabriele a 27 FEB. 2013 sig. Gabriele nato 06.02.1978 dal 06.02.1978 il 06.02.1978
53. COMUNE di TOLENTINO, rappresentato dal Sindaco sig. Stefano nato a 27 FEB. 2013 dal 10.09.1959 il 10.09.1959 a 27 FEB. 2013
54. COMUNE di TREIA, rappresentato dal Sindaco sig. Roberto nato a 27 FEB. 2013 dal 01.08.1945 il 01.08.1945 a 27 FEB. 2013
55. COMUNE di URBISAGLIA, rappresentato dal Sindaco sig. Roberto nato a 27 FEB. 2013 dal 18.05.1973 il 18.05.1973 a 27 FEB. 2013
56. COMUNE di USSITA, rappresentato dal Sindaco Roberto delegato Roberto il 25.03.1954, sig. Roberto nato a 25.03.1954 dal 25.03.1954 a 27 FEB. 2013
57. COMUNE di VISSO, rappresentato dal Sindaco sig. Roberto nato a 27 FEB. 2013 dal 10.10.1977 il 10.10.1977 a 27 FEB. 2013



All. B)

Provincia	Delibera consiglio
Provincia di Macerata	n. 33 del 27/06/2012
Comuni	Delibera consiglio
Acquacarina	n. 13 del 06/07/2012
Apiro	n. 24 del 06/07/2012
Appignano	n. 36 del 09/07/2012
Belforte del Chienti	n. 19 del 29/06/2012
Bologna	n. 8 del 28/07/2012
Caldarola	n. 11 del 29/06/2012
Camerino	n. 33 del 27/06/2012
Camporotondo di Fiastrone	n. 16 del 07/09/2012
Castelraimondo	n. 38 del 30/06/2012
Castelsantangelo sul Nera	n. 18 del 25/07/2012
Cessapalombo	n. 14 del 08/09/2012
Cingoli	n. 26 del 13/07/2012
Civitanova Marche	n. 70 del 31/10/2012
Colmurano	n. 16 del 06/07/2012
Corridonia	n. 36 del 25/06/2012
Esanatoglia	n. 11 del 30/07/2012
Fiadra	n. 22 del 06/07/2012
Fiordimonte	n. 7 del 23/06/2012
Fiuminata	n. 25 del 12/07/2012
Gagliole	n. 6 del 04/07/2012
Gualdo	n. 15 del 03/07/2012
Loro Piceno	n. 18 del 25/07/2012
Macerata	n. 117 del 10/09/2012
Matelica	n. 40 del 25/06/2012
Mogliano	n. 20 del 30/06/2012
Montecassiano	n. 35 del 26/06/2012
Monte Cavallo	n. 12 del 04/08/2012
Montecosaro	n. 20 del 29/06/2012
Montefano	n. 16 del 21/06/2012
Montelupone	n. 10 del 27/06/2012
Monte San Giusto	n. 20 del 29/06/2012
Monte San Martino	n. 15 del 19/06/2012
Morrovalle	n. 18 del 30/06/2012
Muccia	n. 13 del 28/06/2012
Penna San Giovanni	n. 21 del 25/06/2012
Petriolo	n. 14 del 27/07/2012
Pievebovigliana	n. 12 del 25/06/2012
Pieve Torina	n. 37 del 12/07/2012
Pioraco	n. 19 del 29/06/2012
Poggio San Vicino	n. 8 del 25/06/2012

